

Codice A1618A

D.D. 13 giugno 2023, n. 402

**L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per la realizzazione di un piazzale di servizio, nel Comune di nel Comune di Cremolino (AL).
Richiedente: F.lli Boccaccio S.N.C. di Boccaccio Pier Luigi e Giuseppe.**



ATTO DD 402/A1618A/2023

DEL 13/06/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per la realizzazione di un piazzale di servizio, nel Comune di nel Comune di Cremolino (AL). Richiedente: F.lli Boccaccio S.N.C. di Boccaccio Pier Luigi e Giuseppe.

In data 11/05/2023, prot. n. 67004, è stata presentata istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, dal Sig. Pier Giuseppe Boccaccio, in qualità di legale rappresentante dell'Azienda F.lli Boccaccio S.N.C. di Boccaccio Pier Luigi e Giuseppe, avente sede in Ovada – Fraz. Grillano, tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per la realizzazione di un piazzale di servizio, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Cremolino (AL) – Loc. Monteggio e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 2.647,80 mq., non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 6.232.40 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici Ing. Pier Giuseppe Boccaccio dal Dott. Geol. Marco Puddu, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'istanza è relativa alla realizzazione di un piazzale di servizio, nel comune di Cremolino (AL) – Loc. Monteggio (Fig. 14, mapp 470).

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi dell'art. 8 della della L.R. n. 45/1989, l'intervento oggetto della presente autorizzazione è soggetto al versamento del deposito cauzionale, per un importo pari €. 1.000,00;

Ai sensi dell'art 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 è fatto obbligo del versamento, prima dell'inizio dei lavori, del corrispettivo di rimboschimento di euro 574,31 relativi a una

trasformazione del suolo pari a 2.647,80 mq. non boscati.

L'interessato è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente, facendo richiesta di emissione dell'avviso di pagamento PagoPA per consentire il versamento della cauzione e del corrispettivo di rimboschimento tramite il sito internet PiemontePAY.

Conclusa l'istruttoria di rito, espletato sopralluogo di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, visto il parere geologico del Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti favorevole con prescrizioni, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Verificato che l'imposta di bollo è stata assolta come da documentazione agli atti sia per l'istanza che per il rilascio della copia conforme del provvedimento finale;

dato atto che con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 la competenza per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi della L.R. n. 45/1989 è stata attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

dato atto altresì che il procedimento è stato chiuso nei tempi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;
- vista la L.R. n. 45/1989;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 10.09.2018, n. 3/AMB;
- visto l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- gli artt. 50, 63 e 64 della l.r. 44/2000;

determina

- di autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, il Sig. Pier Giuseppe Boccaccio, in qualità di legale rappresentante dell'Azienda F.lli Boccaccio S.N.C. di Boccaccio Pier Luigi e Giuseppe, avente sede in legale in Ovada – Fraz. Grillano, ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel comune di Comune di Cremolino (AL) – Loc. Monteggio, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di circa 2.647,80 mq., non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 6.232.40 mc, sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. i movimenti di terra necessari per la realizzazione dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e comunque non superiori a quanto previsto in progetto;

2. i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte e in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità dei riporti, in accordo con i disposti del D.M. 17/01/18;
3. le scarpate risultanti dai lavori di movimentazione del terreno dovranno essere dotate di un profilo di sicura stabilità con pendenze non superiori a 45 gradi. Le stesse dovranno essere adeguatamente sistemate, se necessario con interventi di ingegneria naturalistica, ed immediatamente inerbite e/o piantumate;
4. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio Settore Tecnico Piemonte Sud la caratterizzazione geologica dei terreni di riporto specificandone la provenienza;
5. le operazioni di riporto dovranno essere eseguite per strati successivi ben compattati in modo da garantire un sufficiente costipamento del terreno;
6. in tutta l'area interessata dai lavori dovrà essere eseguita un'accurata regimazione delle acque superficiali, in modo da evitare fenomeni di infiltrazione, ristagno e ruscellamento. Tali acque dovranno convogliate nel reticolo naturale esistente mediante un'idonea rete di canali di scolo;
7. al rilevato in progetto dovrà essere data un'opportuna pendenza verso valle tale da smaltire le acque superficiali;
8. dovranno essere rispettate tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute nella relazione geologico tecnica allegata al progetto;
9. **dovrà essere verificata la compatibilità del progetto sotto gli aspetti urbanistici con le Norme di Piano allo stato attuale della procedura approvativa del P.R.G.C. vigente;**
10. eventuali varianti agli interventi in progetto, dovranno ottenere l'autorizzazione preventiva dal Settore scrivente;
11. se in conseguenza della realizzazione dell'opera autorizzata, fosse necessario modificare l'assetto geomorfologico-idrogeologico dell'area tramite scavi e riporti (oltre a quelli indicati nel progetto allegato all'istanza), la realizzazione di dreni o simili, dovrà essere chiesta specifica autorizzazione in variante;
12. **dovrà essere comunicata la data di inizio e fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria e al Settore scrivente;** alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
13. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato a mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo;
14. questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **trentasei mesi** e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di

scadenza dell'atto. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori si procederà ad un accertamento d'ufficio;

- di dare atto che ai sensi dell'art. 8 della della L.R. n. 45/1989, la Ditta titolare dell'autorizzazione è tenuta al versamento, prima dell'inizio dei lavori, del deposito cauzionale, pari ad euro 1.000,00 relativi ad una trasformazione del suolo pari a mq. 2.647,80 non boscati;

- di dare atto che ai sensi dell'art 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 è fatto obbligo del versamento, prima dell'inizio dei lavori, del corrispettivo di rimboschimento di euro 574,31 relativi a una trasformazione del suolo pari a 2.647,80 mq. non boscati.

L'interessato è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente, facendo richiesta di emissione dell'avviso di pagamento PagoPA per consentire il versamento della cauzione e del corrispettivo di rimboschimento tramite il sito internet PiemontePAY.

Per quanto riguarda il pagamento della cauzione si comunica inoltre che rimane possibile, in alternativa alle modalità di cui sopra, la stipula di una fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE
(A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo